

SABATO 30 MAGGIO - MARTEDI 2 GIUGNO

GLI ALTOPIANI DEL GRAN SASSO

SI CAMMINA LUNGO I TRATTURI DEI PASTORI TRA I CASTELLI E GLI ALTOPIANI, FINO ALLE VETTE DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO, NELLA FIORITURA PIÙ BELLA. CHIESE ED EREMI ROMANICI, BORGHIE MEDIEVALI ARROCCATE, L'IMPRESSIONANTE ALTOPIANO DI CAMPO IMPERATORE MENTRE SI RIPOPOLA DI MANDRIE E GREGGI AL PASCOLO.

Sabato 30 : partenza da Reggio E., parcheggio Cecati alle ore 4 in pullman per L'Aquila. Ecco la prima escursione: **sul tratturo Aquila-Foggia**. Da S. Demetrio dei Vestini si attraversano le rovine romane di Peltuinum, le chiesette isolate di S. Paolo e S. Eufemia, con finale nel borgo di Bominaco, il più antico e conservato dell'Abruzzo con chiese medievali. Vista su decine di borghi arroccati, sull'altopiano di Navelli e le vette dal Gran Sasso al Sirente alla Maiella

(ore 5 di cammino, dislivelli + 400 m , - 100 m).

Al termine trasferimento in pullman in albergo. Cena e pernottamento.

Domenica 31 : Monte Morrone. Dal Passo di San Leonardo, raggiunto in pullman, si imbocca il Sentiero delle Signore, che in leggera salita tra le faggete secolari ai piedi del M. Mileto si avvicina all'altopiano di crinale, con ampi panorami sulla Maiella, il Gran Sasso e il resto dei monti d'Abruzzo. Dopo la vetta del M. Morrone 2061 m, si inizia la discesa sul versante settentrionale fino al piccolo borgo semiabbandonato di Roccacaramanico. In pullman torniamo nella valle del Gizio, dove visiteremo alcune testimonianze di Celestino V, il Papa che si dimise per ritirarsi qui, provocando l'indignazione di Dante: l'Eremo di S. Onofrio, e la Badia di S. Spirito al Morrone, sede del Parco nazionale della Maiella. Se resta tempo si può fare una sosta a Sulmona, confetti a gogò.

(ore 5,30 di cammino, dislivelli +750 m, - 1050 m.)

Lunedì 1 : Campo Imperatore. Saliamo in pullman a Castel del Monte, storico borgo di pastori. Il tratturo che sale a Campo Imperatore raggiunge attraverso il Guado di Montagna (in realtà un passo) e un canyon i pascoli più vasti d'Abruzzo. Da qui breve escursione fino al Vado di Siella, affacciato sul versante Adriatico, punto di incontro di tre province e teatro del distacco della valanga che distrusse il sottostante albergo di Rigopiano. Al centro di Campo Imperatore faremo una sosta gastronomica a base di arrosticini, poi in pullman ci portiamo al vicino Lago Racollo. Da qui scendiamo attraverso grange, chiesette e piani fino a S. Stefano di Sessanio, famoso per il primo albergo diffuso, e per la torre crollata nel terremoto del 2009. Proseguiamo poi per i ruderi imponenti della Rocca Calascio, al borgo sottostante semiabbandonato e a Calascio, dove ci riprende il pullman.

(ore 6,30 di cammino, dislivelli + 650 m, - 750 m).

Martedì 2 : M. Aquila : i panorami dalle vette, di fronte al Corno Grande.

Saliti in pullman di nuovo all'albergo storico di Campo Imperatore, saliamo al rifugio Duca degli Abruzzi, sul crinale principale della catena, che si segue poi di fronte alle cime più alte del massiccio. Se la neve lo consente, raggiungeremo la vetta del M. Aquila (2496 m), o l'altopiano di Campo Pericoli con il rifugio Garibaldi, per poi scendere di nuovo all'albergo (ore 4 di cammino, dislivelli + 400 m, - 400 m). Nel pomeriggio partenza per Reggio (arrivo in tarda serata).

Viaggio in pullman con partenza da via Cecati a RE alle ore 4, pernottamento in albergo, escursioni con zainetto giornaliero. Necessari scarponcini alti, equipaggiamento impermeabile, torcia, borraccia, necessario da notte e ricambio in borsa da lasciare in camera. Consigliati bastoncini, berretto e guanti, cappello e creme da sole, viveri per i pranzi al sacco.

Cassa comune per le spese di viaggio (pranzi al sacco esclusi) : € 450 a testa

Iscrizioni **entro venerdì 28 febbraio** , salvo esaurimento posti, con acconto di € 100